



Provincia di Macerata

Settore 7

Ufficio Tecnico (viabilità e patrimonio)

Piazza Cesare Battisti 4 - 62100 Macerata
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248495 - c.f. 80001250432
viabilita@provincia.mc.it

Rif. Interno:
ROTELLI
N°. 1 del 2020



LS/mcd

N. 52962/595

Li,02-07-2020

NULLA OSTA per fiancheggiamento per impianto di pubblica illuminazione lungo la strada provinciale ROTELLI dal Km. 6.000 al km. 6+300 lato sinistro (art.26 D.L.N. 285/1992).

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta al protocollo di questo Ente n. -13160- inoltrata dal **COMUNE DI POLLENZA** intesa ad ottenere il nulla osta per l'esecuzione di fiancheggiamento per impianto di pubblica illuminazione lungo la strada provinciale ROTELLI;

Visto l'art. 26 - comma 3° - del D.Lvo 30.04.1992 n. 285, come modificato dal D.L.vo 10.09.1993 n. 360;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina delle autorizzazioni e concessioni lungo le strade provinciali di questa Amministrazione deliberato dal Consiglio Provinciale con atto n. 06 del 23.01.2006;

Visto l'art. 107 comma 3° lettera "F" del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Rilascia il

NULLA OSTA

al **COMUNE DI POLLENZA** con sede in **P.ZZA DELLA LIBERTA' 16 - POLLENZA** per l'esecuzione di un **fiancheggiamento con condotta di pubblica illuminazione dal km. 6+000 al km. 6+300 lato sinistro (SX)** della strada provinciale ROTELLI del Comune di POLLENZA. **ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO. - La validità del presente Nulla Osta è strettamente subordinata al rilascio della conseguente autorizzazione da parte del Comune interessato ai sensi del D.Lgs. 285/90. All'uopo il Comune dovrà inviare, una volta rilasciata, copia dell'autorizzazione stessa a questo Ente.**

Il titolare della presente è inoltre tenuto al rispetto delle prescrizioni generali e particolari indicate in allegato.

Il responsabile dell'ufficio
concessioni e trasporti
(Dott. Arch. Luca Scoponi)

Il Dirigente
(Ing. Alessandro Micozzi)

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI GENERALI

Il presente NULLA OSTA è accordato senza pregiudizio di diritti di terzi con l'obbligo da parte del richiedente di provvedere al risanamento di eventuali danni derivanti dall'occupazione e con la facoltà della Provincia di imporre nuove condizioni o di richiedere al Comune l'immediata revoca della concessione per reiterate violazioni agli obblighi previsti dal Regolamento, in caso di violazione di norme di legge o regolamenti in materia di occupazione di suoli, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ed in caso di mancato pagamento della Tassa.

Il presente atto deve essere esibito ai funzionari ed ai cantonieri provinciali che ne facciano richiesta per notizie, controlli ed altri motivi.

- 1) Nella esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le norme di cui all'art. 21 del nuovo Codice Stradale D.L. 30.04.1992 n° 285 nonché le norme di cui agli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 del Regolamento di esecuzione del D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modificazioni.
- 2) La responsabilità dei lavori sarà interamente assunta dal richiedente e non dall'Impresa esecutrice dei lavori. In conseguenza di ciò il richiedente dovrà intervenire prontamente a verifiche e sopralluoghi che possono essere disposti o richiesti, anche telefonicamente, dall'Amm.ne Prov.le. Per tali incombenze verranno designati e comunicati a questa Amm.ne da parte del richiedente prima dell'inizio dei lavori, idonei funzionari in ordine preferenziale.
- 3) Lo scavo oggetto del nulla osta non dovrà avere estensione superiore, considerato per tratti, a ml. 30,00. Resta inteso che eventuali contestazioni in merito alle opere in oggetto comporteranno la sospensione dei lavori in quel punto.
- 4) Il materiale di risulta, a seguito dello scavo, dovrà essere accantonato fuori dalle pertinenze stradali (prescrizione valida per attraversamenti e fiancheggiamenti interessanti il piano viabile bitumato).
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali, attrezzature, ecc. sul piano viabile, scongiurando ostacoli al libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo.
- 6) Ad ogni tratto di scavo ultimato si dovrà provvedere immediatamente alla pulizia del piano stradale e delle sue pertinenze. Dovranno altresì essere ripristinate la segnaletica ed i manufatti di proprietà dell'Amministrazione Prov.le.
- 7) Il richiedente dovrà garantire l'intervento manutentorio in caso di dissesti della strada, dei manufatti afferenti la stessa e delle sue pertinenze a seguito dei lavori in oggetto.
- 8) L'Amministrazione Provinciale si riserva di eseguire, senza indugio i lavori di ripristino nel caso in cui il richiedente non ottemperasse alla prescrizione di cui sopra. Le spese dell'intervento suddetto verranno addebitate al soggetto titolare del presente nulla osta. Il richiedente dovrà premunirsi delle autorizzazioni per occupazioni, per eventuali interruzioni o manomissioni di accessi privati, di proprietà e di attrezzature di concessionari privati o pubblici sollevando l'Amm.ne da qualsiasi responsabilità per risarcimento danni a persone e a cose.

- Restano a carico del richiedente tutti gli oneri per gli spostamenti, da effettuarsi entro giorni 30 (trenta) al massimo dall'eventuale richiesta della Provincia, degli attraversamenti o fiancheggiamenti delle condotte esistenti a causa di :
- esecuzione lavori viabili di qualsiasi genere o natura;
 - motivi legati alla pubblica incolumità;
 - motivi di interesse pubblico.

Farà carico al richiedente ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danneggiamenti diretti ed indiretti che, nel tempo, dovessero verificarsi nei confronti di terzi o di opere di loro proprietà (come conduzione di acque, cedimenti di terreno e strutture varie, ecc.) in conseguenza dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera ed all'esistenza dell'opera stessa, intendendosi la Provincia ed il personale tecnico dipendente sollevati ed indenni da qualsiasi azione, anche giudiziaria, che a seguito dell'emissione del presente atto potesse provenire da terzi.

Nessuna responsabilità dovrà gravare sull'Amm.ne Prov.le per eventuali danni alle condotte esistenti all'atto dell'esecuzione delle opere oggetto di concessione, interessanti il demanio stradale e le sue pertinenze, autorizzate con regolare concessione.

USO DEI MEZZI

Tutti i mezzi che verranno usati per i lavori, qualora insistessero sul piano viabile, dovranno essere esclusivamente dotati di pneumatici o, in alternativa, di presidi di protezione.

SEGNALETICA E CAUTELE

Dovranno essere poste in opera tutte le cautele possibili per evitare incidenti, apponendo tutta la segnaletica, notturna e diurna, prevista dal Dlgs. 285/92 per i cantieri stradali. Ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali incidenti che potessero sopravvenire a persone o a cose faranno esclusivamente carico al richiedente.

AUTORIZZAZIONI

Il richiedente dovrà essere in possesso della autorizzazione comunale e di eventuali altri Enti preposti. -

La conformità della chilometrica, indicata negli elaborati di progetto, dovrà essere preventivamente verificata dal richiedente o dal tecnico incaricato.

PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

IL FIANCHEGGIAMENTO POTRA' ESSERE ESEGUITO O SU BANCHINA O SU ZANELLA

SE SU BANCHINA:

- Lo scavo dovrà essere realizzato in banchina, senza in alcun modo intaccare il piano viabile bitumato, la zanella stradale e l'eventuale fosso di raccolta e regimazione delle acque meteoriche provenienti dalla carreggiata o dalle pertinenze. Qualora venisse danneggiata ogni singola componente della sede stradale, il pristino stato dei luoghi dovrà essere garantito, in ogni sua parte, dal titolare dell'autorizzazione. La profondità dello scavo dovrà essere quella prevista dalla normativa vigente a seconda del tipo di servizio erogato. La condotta dovrà essere rinfiancata con uno strato di sabbia non superiore a cm. 10.00 a partire dal fondo dello scavo e tale riempimento con funzione drenante dovrà essere scaricato previo condotta autonoma sui tombini stradali limitrofi. Il piano dello scavo dovrà avere una pendenza uniforme fino allo scarico.
- Il riempimento dello scavo a partire dal rinfianco di sabbia, dovrà essere realizzato con misto cementato asciutto con 80 kg. di cemento per metro cubo compattato fino a cm. 20 dal piano della banchina. I rimanenti cm. 20 dovranno essere riempiti con materiale idoneo tale da ricreare la medesima situazione antecedente allo scavo. Nei tratti di posa della condotta sulla zanella stradale, il riempimento degli ultimi 20 cm dovrà eseguirsi con calcestruzzo di cemento RCK 300 di forma concava con bordo rialzato per consentire lo scorrimento delle acque. La profondità di posa della condotta dovrà essere di mt. 1.00 dall'estradosso della stessa.
- Nei tratti di fiancheggiamento intersecanti innesti o accessi pubblici o privati, la profondità dello scavo, DOVRA' ESSERE di ml. 1.00, PIU' IL DIAMETRO DELLA CONDOTTA. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con le stesse modalità sopra descritte AD ECCEZIONE CHE GLI ULTIMI CM. 10 DI SCAVO DOVRANNO ESSERE RIEMPITI CON BYNDER. Successivamente all'assestamento dello scavo, dovrà essere ripristinato il tutto con cm. 3.00 di tappetino per la larghezza utile a CREARE IL RACCORDO CON IL PIANO VIABILE BITUMATO DELLA STRADA PROVINCIALE.
- Il piano viabile bitumato non dovrà in alcun modo essere interessato ai lavori di scavo e la pavimentazione (bynder e tappetino) dovrà rimanere integra.
- QUALSIASI IRREGOLARITA' DELLA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA, DOVUTA AI LAVORI, COMPORTERA' L'OBLIGO DI RIFACIMENTO PER L'INTERA CARREGGIATA DEL MANTO DI USURA (TAPPETINO).
- Tutti i lavori dovranno essere realizzati in modo da garantire il corretto deflusso delle acque superficiali in fossi, tombini, ecc. e comunque senza creare ristagni sulla sede stradale, o danneggiamenti per infiltrazioni o scorrimenti errati.

SU ZANELLA

Lo scavo dovrà essere realizzato sulla zanella, senza in alcun modo intaccare il piano viabile bitumato. La profondità dello scavo dovrà essere di ml. 1,00 dall'estradosso della condotta al piano viabile bitumato. La condotta dovrà essere rinfiancata con uno strato di sabbia non superiore a cm. 10.00 a partire dal fondo dello scavo e tale riempimento con funzione drenante dovrà essere scaricato previo condotta autonoma sui tombini stradali limitrofi. Il piano dello scavo dovrà avere una pendenza uniforme fino allo scarico.

1. Il riempimento dello scavo a partire dal rinfianco di sabbia, dovrà essere realizzato con misto cementato asciutto con 80 kg. di cemento per metro cubo fino a cm. 20 dal piano della strada. Il misto cementato dovrà essere perfettamente compattato con idonea macchina per strati non superiori a cm. 30 di altezza. Il riempimento degli ultimi cm. 20 dovrà eseguirsi con calcestruzzo di cemento RCK 300 perfettamente raccordato con la carreggiata e con pendenza del 10% verso il cordolo esistente. Detta zanella dovrà essere lisciata previo spolvero di cemento puro. I cordoli deteriorati o rovinati durante i lavori di scavo, DOVRANNO ESSERE SOSTITUITO CON NUOVI CORDOLI.
2. Nei tratti di fiancheggiamento intersecanti innesti o accessi pubblici o privati, la profondità dello scavo, DOVRA' ESSERE di ml. 1.00, PIU' IL DIAMETRO DELLA CONDOTTA. Il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito con le stesse modalità sopra descritte AD ECCEZIONE CHE GLI ULTIMI CM. 10 DI SCAVO DOVRANNO ESSERE RIEMPITI CON BYNDER. Successivamente all'assestamento dello scavo, dovrà essere ripristinato il tutto con cm. 3.00 di tappetino per la larghezza utile a CREARE IL RACCORDO CON IL PIANO VIABILE BITUMATO DELLA STRADA PROVINCIALE.
3. Il piano viabile bitumato non dovrà in alcun modo essere interessato ai lavori di scavo e la pavimentazione (bynder e tappetino) dovrà rimanere integra.
4. QUALSIASI IRREGOLARITA' DELLA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA, DOVUTA AI LAVORI, COMPORTERA' L'OBLIGO DI RIFACIMENTO PER L'INTERA CARREGGIATA DEL MANTO DI USURA (TAPPETINO).
5. Tutti i lavori dovranno essere realizzati in modo da garantire il corretto deflusso delle acque superficiali in fossi, tombini, ecc. e comunque senza creare ristagni sulla sede stradale, o danneggiamenti per infiltrazioni o scorrimenti errati.
6. Nei tratti in cui è possibile la condotta dovrà essere installata completamente al di fuori della sede stradale rispettando la distanza dal confine stradale prevista dall'art. 26 comma 1 del reg. 295/92. Il riempimento potrà essere eseguito con terreno di risulta, fermo restando il criterio di drenaggio nel fondo scavo.

NB: IL PALO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DOVRA' ESSERE POSTO ALLA DISTANZA DALLA CARREGGIATA PREVISTA DALLA VIGENTE NORMATIVA, E POSTA SU IDONEO BLOCCO DI ALLOGGIAMENTO IN CALCESTRUZZO (NORMA CEI 64-7 ART, 4.6.01).-

I LAVORI DOVRANNO ESSERE DOCUMENTATI CON IDONEE FOTOGRAFIE ATTESTANTI LA PROFONDITA' DEGLI SCAVI ED I MATERIALI DI RIEMPIMENTO. – QUESTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DOVRA' ESSERE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI E/O PER LO SVINCOLO DELLA POLIZZA. -

- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato, **48 ORE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI** al Responsabile del tratto stradale Geom. LUCHETTI INNOCENZO **mediante** invio di PEC : provincia.macerata@legalmail.it

Data del ritiro del presente atto

Per ricevuta
